

# Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema

---

## Sedi e contatti

Indirizzo: Via Colletti 22, Sant'Anna di Stazzema (Lucca)

Telefono e Fax: 0584 772025

E-mail: [santannamuseo@comune.stazzema.lu.it](mailto:santannamuseo@comune.stazzema.lu.it)

Sito web: <http://www.santannadistazzema.org/>

Orari di apertura: dal Martedì al Giovedì 9-14, Venerdì e Sabato 9-17.30, Domenica 14.30-18 (da settembre a febbraio); Martedì e Mercoledì 9-14, dal Giovedì al Sabato 9-18, (da marzo ad agosto), Domenica 10.30-18

## Breve storia e finalità

Ricavato dalla vecchia struttura delle scuole elementari del paese, l'istituto è stato inaugurato nell'autunno del 1982 dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il 19 settembre 1991, grazie alla Legge Regionale n.39/91, l'ente è stato trasformato nell'attuale Museo Storico della Resistenza.

La disposizione dello spazio museale è immaginata come articolazione di un percorso aperto, con luoghi di relazione e punti di visuale che evidenziano il rapporto spaziale tra le espressioni interne e il territorio circostante, dove parte degli eventi descritti si verificarono, creando un serie di corrispondenze stabili con la storia, l'identità e la morfologia del territorio circostante.

Sulla facciata esterna, al fianco della lapide che riporta l'ode di Calamandrei a Kesselring, è posta una riproduzione scultorea di un particolare dell'opera pittorica "Guernica", realizzata da Pablo Picasso.

Nel 2007 è stato inaugurato il nuovo allestimento dell'intera area museale.

Con la legge 381/2000, Sant'Anna è stato dichiarato Parco Nazionale della Pace, con l'obiettivo di mantenere viva la memoria storica dei tragici eventi dell'estate del 1944 ed educare le nuove generazioni ai valori di pace, giustizia, collaborazione e rispetto fra i popoli e gli individui. Il Parco si estende sul territorio collinare circostante il paese, concentrandosi nell'area sacrale che, dalla piazza della chiesa e dal Museo Storico, attraverso la Via Crucis e il bosco circostante, giunge al Col di Cava, dove è posto il Monumento Ossario, che raccoglie i resti delle 560 vittime dell'eccidio del 12 agosto 1944.

## Patrimonio:

Attraverso documenti originali, pannelli didascalici, manifesti, avvisi e quotidiani dell'epoca, materiale fotografico, audiovisivo e multimediale, oggetti e testimonianze autentiche, il museo offre ai visitatori una panoramica essenziale, ma allo stesso tempo esauriente e rigorosamente storica, delle vicende svoltesi nel periodo 1943-1945 in Italia, con uno sguardo particolare rivolto alla Toscana e alla Versilia.

Il percorso espositivo è suddiviso nelle seguenti sezioni tematiche:

L'occupazione nazista;

La Resistenza: gli aspetti, gli episodi ed i personaggi più significativi della lotta di liberazione;

Le stragi: ampio spazio è dedicato alle stragi compiute dai nazifascisti nel settore tirrenico della Linea Gotica e, più in generale, in Toscana nel periodo 1943-1945;

L'eccidio di Sant'Anna di Stazzema: la storia, le vittime, le testimonianze dei superstiti, le fasi cruciali della ricerca storica della verità, fino agli atti del processo a carico degli imputati della strage conclusosi il 22 giugno 2005 presso il Tribunale Militare di La Spezia.

Il Museo comprende anche una raccolta di significative testimonianze pittoriche e scultoree. Sono presenti opere di Ernesto Treccani, di Pietro Annigoni e di altri artisti contemporanei. La sala Padre Ernesto Balducci, al piano terra, dotata di strumentazione audio-video, è adibita ad attività didattica, conferenze e incontri. Nella sala attigua è possibile consultare una consistente bibliografia relativa al periodo storico '40-'45, con particolare riguardo agli eventi bellici in Versilia, nonché una raccolta stampa nazionale ed internazionale, con riferimento specifico alla ricerca della giustizia e della verità.